



## In questo mondo libero

**Regia:** Ken Loach

**Altri titoli:** *These Times*

**Interpreti:** Kierston Wareing - Angie, Juliet Ellis - Rose, Leslaw Zurek - Karol, Colin Caughlin - Geoff, Joe Siffleet - Jamie, Faruk Pruti - Emir, Branko Tomovic - Milan, Radoslaw Kaim - Jan (non accreditato), Serge Soric - Toni, Nadine Marshall - Diane, Frank Gilhooley - Derek, Raymond Mearns - Andy, Steve Lorrigan - Sergente di polizia, Maggie Russell - Cathy, Davoud Rastgou - Mahmoud, Mahin Aminnia - Mahin, David Doyle - Tony; **Sceneggiatura:** Paul Laverty; **Fotografia:** Nigel Willoughby; **Musiche:** George Fenton; **Montaggio:** Jonathan Morris; **Scenografia:** Fergus Clegg; **Costumi:** Carole K. Millar; *Germania 2007*; *Durata:* 96.

### SINOSI

Inghilterra. Angie, impiegata di un'agenzia di collocamento, non ha avuto una vita semplice né tanto meno un'educazione e un'istruzione accurate, ma è una ragazza giovane ed energica, dotata di forte senso pratico, ambizione e coraggio. Ha alle spalle una vita disordinata in cui non è riuscita a costruirsi un futuro e ha bisogno di dimostrare a se stessa e agli altri che può farcela da sola, senza l'aiuto di nessuno. Dopo essere stata licenziata per aver risposto male ad un cliente, Angie si rende conto che per lei è arrivato il momento di dare una svolta decisiva alla sua vita. Così, insieme alla sua coinquilina Rose, decide di aprire una propria agenzia per inserire nel mondo del lavoro i numerosi immigrati in cerca di un'occupazione. La loro è una sfida difficile e, senza alcuna preparazione, le due ragazze si trovano a dover affrontare la periferia e lavorare tra criminali, uffici di collocamento in cui si potrebbe impazzire, burocrazia e immigrati disperati alla ricerca di un misero impiego, capendo il vero significato di parole come 'lavoro flessibile, precariato e globalizzazione'.

### CRITICA

“Dopo il bell'affresco storico di *Il vento che accarezza l'erba*, Ken Loach ritorna con quest'ultimo film ai suoi temi di sempre, quelli che hanno fatto di lui il regista della classe operaia per eccellenza, di cui ha disegnato spesso con puntuale aderenza alla realtà alcune indimenticabili figure, non nascondendone spesso, come in questo film, tutta la contraddittorietà. In questo mondo libero... ha una angolatura di carattere per così dire «didattico», illustrato dal personaggio di Angie in maniera convincente: a lungo attiva per conto terzi nella ricerca di manodopera sottopagata per lavori interinali, reclutata qua e là nell'Europa dell'Est fra lavoratori più emarginati, diventa lei stessa protagonista di questo sistema dopo che, per alcune inadempienze (fra l'altro una giusta sua reazione a molestie sessuali), è licenziata. [...]”

(Vito Attolini, *La Gazzetta del Mezzogiorno* 4 ottobre 2007)

“Ken Loach e i co.co.co., Ken Loach e la legge Biagi, Ken Loach e il lavoro interinale... Ken Loach e il cinema; fortunatamente: *It's a Free World* («È un mondo libero») è, prima di tutto un bel film di quelli che il compagno Ken riesce a fare quando è ispirato, quando le urgenze sociali e sociologiche rimangono sullo sfondo e trionfano i personaggi, i loro sogni; le loro lotte, le loro delusioni. Lo pensiamo da anni, diciamo una volta di più: Ken Loach, apparentemente il cineasta più militante sulla piazza; è rimasto l'ultimo a fare il vero «cinema hollywoodiano», ovvero quel cinema fatto di personaggi forti; di ottimi attori, di sceneggiature di ferro e di conflitti narrati senza mediazioni intellettualistiche. [...]”

(Alberto Crespi, *L'Unità* 2 settembre 2007)

“A Londra, Ken Loach racconta, in concorso, con il sardonico titolo *It's a Free World* (In questo mondo libero...) e con bravura, la condizione dei lavoratori stranieri vista dai datori di lavoro. Due giovani donne (ma soprattutto una, Kierstan Wareing amabile e spietata) mettono su un'Agenzia per il Lavoro Temporaneo frequentata da polacchi, ucraini o cileni, con succursali a Varsavia e a Kiev, che tratta specialmente occupazioni manuali operaie o domestiche. [...]”

(Lietta Tornabuoni, *La Stampa* 2 settembre 2007)